

# BOLIVIA

**Viaggio di 15/16 giorni**  
Dagli altipiani alla foresta.  
**2018**



**In qualunque periodo dell'anno,** per un minimo di anche 2 sole persone.

## **Perché viaggiare responsabile?**

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

## **IL VIAGGIO:**

**La Bolivia** è situata nel subcontinente sudamericano e ha un'altitudine che varia dai 200 ai 7000 mslm. Anche se scarsamente abitata, è ricca di cultura, tradizioni e storia e il suo sottosuolo abbonda di materie prime; occupa tre diverse zone geo-climatiche: la foresta pre-amazzonica, le valli interandine e l'altipiano, ciascuna con proprie caratteristiche geo-morfologiche e climatiche che le differenziano in quanto a temperature e precipitazioni, a qualità del suolo e a vocazione produttiva.



## **LA PAZ**

Il dipartimento di La Paz ha la maggior diversità geografica della Bolivia, si passa dalla zona dell'altipiano situata a 3600 metri, in cui si collocano luoghi importanti culturalmente e storicamente come il Lago Titicaca e il sito archeologico di Tiwanaku, alla zona dello Yungas, regione delle valli tropicali che scendono dalla cordigliera.

Nel nord del dipartimento si estende la zona amazzonica caratterizzata da vegetazione abbondante con un'immensa biodiversità di flora e fauna, qui si trova il Parco Nazionale del Madidi.

### **La Paz**

La città di La Paz è situata tra i 3200 e i 4000 metri ed è ai piedi di maestose vette che raggiungono più di 6000 metri (Huayna Potosi, il Mururata e l'Illimani). Vi abitano quasi un milione di persone ed è il centro del governo, del potere dello stato, della chiesa e della vita culturale.

È una città enigmatica in cui si mescolano il moderno e l'ancestrale, l'occidentale e l'autoctono, la cultura ispanica e quella indigena.

Separati da un paio di isolati si trovano il quartiere dei mercati, arcobaleno di colori e odori, e il centro storico, ora cuore delle attività commerciali. Due mondi profondamente diversi che coesistono a 200 metri di distanza accomunati dal caos permanente e il brulicare di gente che li anima.

### **Lago Titicaca**

Il Lago Titicaca è situato tra Perù e Bolivia ed è il lago navigabile alla maggior altitudine sul livello del mare (quasi 4000 metri). Culla delle più antiche civiltà amerinde, il Lago Titicaca esercita un grande fascino sui viaggiatori. Secondo la leggenda dalle sue acque nacque Tunupa, il dio creatore degli Aymara, cultura millenaria che aveva la sua capitale a Tiwanaku.

Nella parte boliviana del lago si incontra l'**Isola del Sole**, luogo d'origine della mitologia Inca. Qui la divinità Viracocha avrebbe lasciato i suoi figli: Manko Capac, il primo Inca e sua sorella, Mama Okllo, che successivamente fonderanno la capitale dell'impero Inca, Cuzco.

Sull'isola si trovano numerosi templi.

## **ORURO**

Il dipartimento di Oruro offre paesaggi austeri dai picchi vulcanici ai laghi e deserti. L'economia della regione è principalmente concentrata sullo sfruttamento minerario, l'agricoltura e l'allevamento dei lama.

## **SALARES y LIPEZ**

Nella parte sud ovest della Bolivia, nel dipartimento di Potosí, vicino al confine con il Cile è dove si estendono deserti di sabbia e sale punteggiati da vulcani millenari di cui alcuni attivi. È un panorama di silenzi e maestosità da togliere il fiato.

Si attraversano questi deserti incontrando lagune dai colori più incredibili (rosso, verde) e popolate di fenicotteri di tre specie diverse (andini, cileni e di James).

È qui che si trova la più grande distesa di sale del mondo (più di 10.000 km<sup>2</sup>), il **Salar de Uyuni**, e le sue isole popolate da cactus giganti.

## **POTOSÍ**

La regione di Potosí è conosciuta per le sue ricchezze minerarie dall'epoca coloniale. La città di Potosí, ai piedi del Cerro Rico ("la montagna ricca"), era prima sinonimo di denaro. Nel corso del XVI e XVII secolo l'Europa si arricchì con l'argento estratto dal Cerro Rico dove si trovava la miniera d'argento più grande del mondo con lo sfruttamento disumano di migliaia di indigeni. Migliaia di minatori morirono per le condizioni di lavoro, gli incidenti, i fumi tossici, l'altura. Oggi la miniera è ancora attiva e i minatori continuano a lavorare nello stesso modo in queste gallerie sotterranee.

## **SUCRE**

Sucre si trova nel dipartimento di Chuquisaca ed è la capitale della Bolivia. Qui è stato firmato l'atto di indipendenza della Bolivia nel 1825 (all'attuale Casa della Libertà). È una città dalla ricchezza architettonica ineguagliabile. Nessun grattacielo interrompe l'armonia della pietra bianca e la bellezza dei tetti rossi.

## SANTA CRUZ

Il dipartimento di Santa Cruz occupa circa un terzo del paese ed è situato nella zona dei piani. Gode di un clima privilegiato, di bellezze naturali e di piccoli paesini ricchi di tradizione. La capitale della regione è Santa Cruz, attualmente la città più popolosa della Bolivia. In questa regione si trovano la imponente fortezza Inca di Samaipata, il parco Ambarò con i suoi animali e fiumi cristallini, e le gemme barocche delle missioni gesuitiche.

Quello che vi proponiamo è un viaggio attraverso gli altipiani stupefacenti della Bolivia, il **Lago Titicaca** e il sito archeologico di **Tiwanaku**, le città coloniali **di La Paz, Potosì e Sucre (dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità)**, il **Salar de Uyuni**, le **Ande del Lipez** con lo spettacolo naturale offerto dalle numerose lagune fra le quali spiccano **la Laguna Verde e la Laguna Colorada**.

Un viaggio che farà conoscere un paese ancora profondamente legato alla sua cultura indigena: dall'altipiano degli **Aymara e Quechua** alla zona del **Chaco** e della foresta in cui sono presenti popolazioni amerindi e guaranì.



È la Bolivia che cerca un nuovo riscatto dalla povertà e dalla miseria a cui sembrava condannata, dai racconti di **Domitilla Barrios** di "Chiedo la parola" in cui è descritta la condizione dei minatori all'affermarsi di una nuova classe politica che pone il primato dell'uomo sull'economia e cerca con fatica nuove vie di emancipazione e progresso.

Domitila Barrios de Chungara con lo scrittore Heinrich Boll

### PROGRAMMA DI VIAGGIO:

**Durata viaggio: 14 notti e 15/16 giorni (a seconda del volo)**

#### 1° GIORNO: VOLO AEREO

Partenza dall'Italia. Notte in volo (o notte a La Paz a seconda del volo).

#### 2° GIORNO: LA PAZ

Arrivo a **La Paz**. Trasferimento privato in hotel con l'autista.

Appuntamento in mattinata con la guida. La giornata sarà dedicata alla scoperta dei luoghi più tradizionali di La Paz. Iniziamo la giornata al Mercato Lanza dove i lavoratori vanno a fare colazione. Quindi con il teleferico saliamo a El Alto ammirando la vista panoramica della città e delle montagne che la circondano. Sorvoliamo quartieri molto diversi osservando le differenze sociali e il cimitero generale che visiteremo successivamente per conoscere le tradizioni post-mortem andine. Qui le famiglie non solo lasciano i fiori sulle tombe dei morti ma anche offerte più elaborate.

Scopriremo le tradizioni festive e di vestire di La Paz camminando dal cimitero al centro storico. Nella calle Los Andes vedremo gli abiti colorati e i trucchi dei balli folkloristici boliviani. L'itinerario termina al Mercato de las Brujas (il mercato delle streghe) dove gli abitanti della città comprano gli oggetti da offrire alla Pachamama (la Madre Terra): foglie di coca e altre piante medicinali, figure di zucchero in miniatura e feti di lama. Pranzo incluso. Cena libera.

### **3° GIORNO: LA PAZ – TIWANAKU - COPACABANA**

Partenza dall'hotel in trasporto privato fino al complesso archeologico di Tiwanaku (1 ora e mezza). Visita guidata del sito precolombiano tra i più importanti del continente. Poi si fiancheggia il lago Titicaca e la cordigliera Real per raggiungere Copacabana. Chi vuole può salire fino al Calvario al tramonto.

Pranzo e cena liberi.

### **4° GIORNO: COPACABANA – YUMANI (LAGO TITICACA)**

Al mattino una barca a motore ci accompagnerà fino all'estremo nord dell'**isola del Sole** fino alle rovine incaiche di Chinkana (3 ore). Da questo sito inizieremo il trekking sulla cresta dell'isola che ci porterà fino all'estremo Sud (circa 4 ore di camminata). Nota: la barca privata resta a disposizione del gruppo per due giorni per portare i partecipanti e i bagagli durante la camminata.

Dislivello: + 450 m/-250 m

Pensione completa (box lunch).

### **5° GIORNO: YUMANI – COPACABANA – LA PAZ**

Al mattino scendiamo i quasi 500 gradoni lungo la superba scalinata di pietra fino al porticciolo della Fonte del Inca dove ci imbarchiamo per andare a visitare il tempio di Pilkokaina che è stato costruito dall'Inca Tupac Yupanqui per le sue peregrinazioni sull'isola. Lasciamo l'isola del Sole a bordo della nostra lancia a motore con destinazione l'isola della Luna (1 ora e mezza di navigazione) dove visitiamo il tempio de las *Ñustas*, le vergini al servizio del Inca. Poi continuiamo in barca fino a Copacabana per il pranzo. Partenza da Copacabana in trasporto privato. Fiancheggiamo il lago Titicaca e la cordigliera Real per tornare a La Paz (circa 3 ore e mezza). Pranzo incluso (box lunch).

Cena libera.

### **6° GIORNO: LA PAZ – UYUNI**

Giornata dedicata al trasferimento dal Nord al Sud dell'altipiano fino a raggiungere la piccola città di **Uyuni** situata ai margini del Grande Salar (12 ore di viaggio circa).

Pranzo e cena liberi.

*N.B.: in base al giorno della settimana in cui cade il sesto giorno di viaggio sono previste le seguenti opzioni:*

Trasporto privato dall'hotel alla stazione del treno di **Oruro**. Orario di partenza da La Paz vincolato alla partenza del treno da Oruro.

- **Martedì o Venerdì:** il treno Expreso del Sur parte da Oruro alle 14:30 il martedì e alle 15:30 il venerdì e arriva a Uyuni rispettivamente alle 21:30 e alle 22:00. All'arrivo trasporto privato in hotel.
- **Mercoledì o Domenica:** il treno Wara Wara parte da Oruro alle 19:00 e arriva a Uyuni alle 2:20. All'arrivo trasporto privato in hotel.
- **Lunedì o Giovedì o Sabato:** partenza del pullman diretto per Uyuni alle ore 21:00 arrivo ad Uyuni alle ore 7:30 del giorno seguente. All'arrivo accoglienza del nostro personale e partenza del tour in fuoristrada.

**Si consiglia di viaggiare nei giorni di martedì o venerdì in modo da poter viaggiare di giorno ammirando comodamente dal treno il suggestivo paesaggio ed arrivare ad Uyuni la sera per pernottare in hotel. I treni hanno servizio di ristorante a bordo.**

**Nota: questo viaggio può essere realizzato in aereo (1h di volo). Il volo sarebbe la mattina del 7° GIORNO e quindi l'itinerario si ridurrebbe di un giorno (verrebbe eliminato il programma del 6° giorno).**

### **7° GIORNO: UYUNI – JIRIRA**

Inizia il tour in fuoristrada 4X4 privato con autista (ore 9:00) verso il **salar de Uyuni**, il deserto di sale più grande del mondo situato a 3650 mt di altitudine. Il contrasto del cielo con il bianco del salar è fantastico. Dopo una mezz'ora sosta all'hotel di sale e al villaggio di Colchani dove gli abitanti del posto lavorano nel salar per l'estrazione artigianale del sale. Proseguiamo nel salar e dopo circa un'ora e mezza giungiamo **all'isola de Incahuasi** (Los Pescados), ricoperta da cactus centenari e stromatoliti (colonie di batteri fossilizzati).

Quest'isola di origine vulcanica sperduta nel mezzo del salar offre una vista spettacolare del

salar e dei vulcani che lo circondano.

Nel pomeriggio continuiamo la traversata del salar fino all'estremità nord. Raggiungiamo il paesino di **Jirira** ai piedi del vulcano Tunupa dove passeremo la notte.

Nel tragitto ci fermiamo nel paesino di Coquesa conosciuto per le sue mummie della cultura Chipayas.

Pensione completa.

### **8° GIORNO: JIRIRA – SAN JUAN**

Ascensione parziale, senza difficoltà tecniche, si richiede buona condizione fisica.

Partenza la mattina presto per la salita al **vulcano Tunupa**. Dai vari colori arancioni e marroni dovuti ai minerali, il vulcano Tunupa è situato a pochi chilometri dal salar. Tunupa è il nome di una divinità pre-incaica delle Ande, dio dei vulcani e dei fulmini. Il 4x4 ci lascia alla fine della strada ad un'altitudine di 3850 mslm. Da qui iniziamo la camminata che in 3 o 4 ore ci conduce ad un punto panoramico a 4700 mslm. Da questo punto si gode di una vista incredibile su tutto il salar! Non possiamo proseguire il cammino fino alla vetta (5432 mslm) poiché il sentiero diventa troppo pericoloso. Nel pomeriggio torniamo a Jirira e con il 4x4 attraversiamo tutto il salar da nord a sud (circa 80 km) e seguiamo fino al paese di **San Juan** (3600 mslm) dove passeremo la notte. Il paese di San Juan è conosciuto per le mummie ben conservate dei "signori di Lipez" (1200 d.c.) e il suo interessante piccolo museo.

Tempo di camminata: 4 ore; dislivello: +850 m/-850 m

Pensione completa.

### **9° GIORNO: SAN JUAN –LAGUNA COLORADA**

Iniziamo oggi la traversata della regione Sur Lipez, caratterizzata da lagune colorate, deserti di sale, formazioni rocciose e vulcaniche. La prima tappa è il piccolo salar di Chiguana (3600 mslm) ai piedi del **vulcano Tomasamil**. Quindi la strada sale fino ai 4200 metri di altitudine e facciamo una sosta al mirador del **vulcano Ollagüe**, vulcano di 5865 metri di altitudine dove si trova una delle miniere di zolfo più alte del mondo.

In direzione sud lungo la frontiera cilena, percorriamo la "Ruta de las Joyas" costeggiando le lagune Ramaditas, Honda, Ch'arkota, Hedionda e Cañapa, una serie di laghi popolati da tre specie differenti di fenicotteri.

Il percorso continua attraverso il magnifico deserto di Siololi dove possiamo ammirare il famoso albero di roccia. Alla fine del pomeriggio giungiamo alla **Laguna Colorada**, la cui intensa colorazione è dovuta alla presenza di fitoplancton che attrae milioni di fenicotteri durante parte dell'anno.

Pensione completa.

### **10° GIORNO: LAGUNA COLORADA – UYUNI**

La giornata di oggi sarà lunga e potremo ammirare paesaggi molto diversi. Iniziamo con l'escursione al geysir Sol de Mañana, il punto più elevato del tour (m. 4850). La fermata successiva è alle acque termali di Polques in cui è possibile immergersi circondati da un panorama incantevole. Proseguiamo per la laguna Salada e il deserto di Dalì (chiamato così per le sue forme) fino a giungere alla laguna Bianca e alla laguna Verde, ai piedi dei vulcani Juriques e Licancabur (m. 5960). Nel pomeriggio ritorniamo verso Uyuni attraversando la zona del Rio Grande, dove si possono vedere vigogne e ñandùes (struzzi andini). Quindi visitiamo i villaggi tipici di **Culpina K e San Cristobal** (grande chiesa con affreschi anche se non sempre aperta).

Rientro a Uyuni.

Pranzo incluso. Cena libera.

### **11° GIORNO: UYUNI – POTOSÍ**

Partenza con il fuoristrada privato alle 8:30. Si arriva a **Potosí** con circa 3 – 4 ore di viaggio dopo aver attraversato zone di montagne rocciose e fatto una sosta al paese di Pulacayo.

Potosí fu la città più ricca e popolosa d'America nel tempo del massimo sfruttamento delle miniere d'argento del Cerro Rico. Alle 14:00 ci incontriamo con la guida all'hotel e visitiamo la Casa della Moneta (chiusa la domenica pomeriggio e il lunedì), luogo dove si coniava la moneta della corona spagnola, oggi importante museo storico.

Pranzo e cena liberi.

## **12° GIORNO: POTOSÍ – SUCRE**

Appuntamento in hotel alle ore 9.00 con la guida.

Visita al mattino delle miniere di Potosí.

Innanzitutto ci recheremo al mercato dei minatori, chiamato il "Calvario" dove indosseremo l'abito dei minatori. In questo mercato centinaia di minatori si ritrovano per procurarsi il materiale e l'attrezzatura necessaria per il lavoro come: dinamite, nitrato d'ammonio, trivelle, "aguardiente", foglie di coca. I viaggiatori possono comprare foglie di coca, dinamite da offrire successivamente ai minatori. Quindi ci dirigeremo alle miniere, dove vedremo il lavoro dei minatori che estraggono argento in modo manuale come nei secoli passati. La visita durerà circa un'ora e mezza.

E' un'esperienza significativa per capire la realtà dello sfruttamento del mondo indigeno attraverso i secoli ma può essere molto impattante visto che le condizioni di lavoro dei minatori (di tutte le età) sono molto difficili.

A seconda della sua disponibilità, sarà possibile incontrare il presidente di uno dei sindacati dei minatori. I viaggiatori ricambieranno la sua disponibilità offrendogli foglie di coca, dinamite o caschi.

**Nota:** E' possibile visitare la miniera tutti i giorni tuttavia i minatori non lavorano la domenica e l'attività è ridotta il sabato e il lunedì.

Successivamente visita alla città dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Nel pomeriggio partenza per **Sucre**, si lasciano gli altipiani per arrivare alla valle di Chuquisaca, passando il ponte Sucre che attraversa il fiume Pilcomayo, più a sud. Questo fiume separa l'Argentina dal Paraguay. Arrivo a Sucre nel tardo pomeriggio.

Pranzo e cena liberi.

## **13° GIORNO: SUCRE**

Appuntamento alle 9:00 con la guida privata per visitare l'incantevole città di Sucre. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, Sucre è forse la più bella città della Bolivia, si possono visitare il museo di Arte Indigena (chiuso sabato e domenica), il convento della Recoleta (chiuso la domenica), la Casa de La Libertad (chiusa il lunedì), il Monastero di San Felipe Nery (chiuso la domenica).

Pranzo e cena liberi.

## **14° GIORNO: SUCRE – LA PAZ**

In mattinata trasferimento all'aeroporto e volo per la Paz (50 minuti). Trasferimento in hotel.

Pomeriggio libero a La Paz tra i mercati di artigianato di Sagarnaga o alla scoperta dei vari musei della città o prendendo un teleferico per vedere la città dall'alto.

Pranzo e cena liberi.

## **15° GIORNO: LA PAZ – AEROPORTO**

Trasferimento privato in aeroporto tre ore prima della partenza del volo intercontinentale.

## **16° GIORNO: ITALIA**

Arrivo in Italia.

**Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.**

### **MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO:**

Viaggio effettuato in modalità "pacchetto tutto compreso" più "fondo personale".

Durante l'escursione del Sur Lipez si utilizzerà una vettura 4x4, le uniche che possono sopportare le condizioni estreme del terreno. A volte gli spostamenti possono essere stancanti. La capacità di una tale vettura è 7 persone ma verranno organizzate con 5 viaggiatori per vettura (o quattro viaggiatori e la guida).

In queste tappe gli alloggi saranno molto spartani e non molto comodi. Non sarà garantita l'acqua calda.

## **PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia**

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero dei viaggiatori.

**Calcolato su 2 persone: 3.280 € + volo**

**Calcolato su 4 persone: 2.410 € + volo**

**Calcolato su 6 persone: 2.330 € + volo**

**Calcolato su 8 persone: 2.090 € + volo**

In più occorre prevedere un fondo personale da portare in loco: **200 €** per i pasti esclusi dalla quota pagata in agenzia

Costo volo aereo a partire da 1.000 € a persona (tasse incluse)

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.20 usd  
Variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

### **LA QUOTA COMPRENDE**

- pernottamenti con prima colazione
- tutti i pasti come da programma (bevande escluse)
- entrata ai siti menzionati nel programma
- tutti i trasporti privati come da programma
- biglietto del treno Oruru - Uyuni (il prezzo va ricalcolato se il mezzo di trasporto utilizzato fosse il bus o l'aereo)
- tour in fuoristrada privato con autista/accompagnatore
- tutte le escursioni come da programma
- assicurazione medico - bagaglio (massimale medico euro 30.000)
- assicurazione annullamento del viaggio
- organizzazione tecnica

### **LA QUOTA NON COMPRENDE**

- voli internazionali
- volo aereo Sucre - La Paz
- guide parlanti italiano **in TUTTI i luoghi** in cui sono previste guide: il tour di 4 giorni in 4x4 nel Salar, le visite a La Paz, Potosì, Sucre e Tiwanaku (supplemento facoltativo di 895 euro in caso di 2 persone, di 445 euro in caso di 4 persone, 300 euro in caso di 6 persone, 215 euro in caso di 8 persone)
- guide parlanti italiano **in TUTTI in luoghi** in cui sono previste guide **ESCLUSO il tour nel Salar**: le visite a La Paz, Potosì, Sucre e Tiwanaku (supplemento facoltativo di 345 euro in caso di 2 persone, di 180 euro in caso di 4 persone, 125 euro in caso di 6 persone, 85 euro in caso di 8 persone)
- tasse aeroportuali (USD 25 per volo intercontinentale, USD 2 per volo nazionale)
- i pasti non inclusi (circa USD 5 - 12 per pasto)
- bevande
- spese personali
- mance
- tutto ciò che non è incluso in "la quota comprende"

### **NOTIZIE UTILI**

**Capitale:** La Paz, Sucre (capitale legislativa)

**Superficie:** 1.098.581 km<sup>2</sup>

**Lingua:** le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.

**DOCUMENTI:** Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. È necessario il biglietto aereo di andata e ritorno. Per entrare in Bolivia non è necessario il visto.

**VACCINAZIONI:** Non è obbligatoria alcuna vaccinazione. Consigliate le vaccinazioni antitifica e contro l'epatite A. La malaria e la febbre gialla sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio ed ha una validità di 10 anni. Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (Chapare).

**DIFFERENZA ORARIA:** È di meno 5 ore quando in Italia vige l'ora solare, meno 6 ore quando vige l'ora legale.

**ELETTRICITÀ:** Il voltaggio è di volts 110. E' necessario inoltre un adattatore che si può acquistare in loco. In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile.

**VALUTA: Portare dollari statunitensi.**

E' consigliabile procurarsene di piccolo taglio. Sconsigliabile portare Euro che vengono cambiati a tassi penalizzanti. Da evitare anche i travel cheque che poche banche cambiano magari dopo lunghe attese. Pratiche invece le carte di credito ( in particolare le Visa – Mastercard) con le quali si possono anche prelevare contanti dai Bancomat ( possedendo il codice riservato).

L'unità monetaria della Bolivia è il "Boliviano" (BOB). Comunemente vengono accettati i dollari americani e gli euro. Le carte di credito più diffuse, American Express, Visa e Master Card sono generalmente accettate nelle maggiori città, ma spesso soggette ad una piccola commissione. Va dichiarato alla dogana l'ingresso di valuta superiore a 10 mila Dollari americani (o equivalente in altra moneta).

**CONSIGLI UTILI PER LA SALUTE PERSONALE:** Si raccomanda di bere solo acqua imbottigliata e di astenersi dall'usare ghiaccio o di acquistare dai venditori ambulanti verdure crude e frutta già sbucciata.

**CLIMA:** Situazione molto varia; in inverno (maggio – ottobre), sull'altipiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.

La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3°C e i 12°C, nella zona dell'altipiano tra i 20°C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15°C e i 20°C.

Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

### **Abbigliamento**

- Nelle città: durante il giorno il clima è mite quindi vestiti leggeri soprattutto mentre si viaggia in auto. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci e si sentono. Se c'è il sole è meglio avere un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la notte dove un maglione pesante può essere comodo. Tutte queste considerazioni valgono nelle maggiori città.
- Sugli altipiani: il freddo è costante in particolare la notte. E' indispensabile avere sempre a portata di mano un maglione pesante, giacca a vento, berretto di lana e guanti. Il sole è forte quindi: occhiali da sole e creme protettive. Per la notte nella zona dei laghi quando si dorme in rifugio e ostelli è necessario un sacco a pelo di piuma.



**DA RICORDARE:** Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti, disinfettante intestinale e un cappello per il sole.

**TELEFONO:** Prefisso dall'Italia: 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz 2, Santa Cruz 3, Cochabamba 4). Prefisso per l'Italia: 0039

### Tasse aeroportuali

All'uscita dei vari paesi si deve versare una tassa personale all'interno degli aeroporti di circa \$ 25 a persona.

### Cucina

In questi paesi è possibile mangiare cucina internazionale e cucina locale a seconda dei gusti. Le minestre aprono normalmente i pasti. Si tratta di "sopas" generalmente di verdura e cereali. I piatti forte sono completi di pesce o carne, verdure cotte o crude come accompagnamento. Tipici i piatti a base di verde ( banane cotte), mais, quinoa, riso.

### Shopping

L'artigianato è molto vario. In Bolivia si trovano molti prodotti tessili: maglioni, berretti, guanti e sciarpe, tappeti, zaini e borse, oggetti in legno e ceramica e in cuoio.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

**NOTA BENE:** Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**, quindi verificare di poter ottenere l'Esta (si ricorda che coloro che hanno **viaggiato in Libia, Somalia, Yemen, Sudan, Siria, Iran ed Iraq dopo il 1° marzo 2011 devono fare domanda di visto USA in quanto non possono ottenere l'ESTA**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

### Organizzazione tecnica:



#### INFORMAZIONI:

Planet Viaggi Responsabili  
Via Vasco de Gama 12/a  
37138 VERONA

Tel: 045-8342630

E-mail: [viaggiresponsabili@planetviaggi.it](mailto:viaggiresponsabili@planetviaggi.it)

Skype: planet.viaggi.responsabili

[www.planetviaggi.it](http://www.planetviaggi.it)